Jean-Paul Goujon, *Les Loisirs de la poste: lettres inédites d'Edouard Dubus*

Isabella Giovinazzo

Edizione digitale

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/38136>

DOI: 10.4000/studifrancesi.38136

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 15 décembre 2004

Paginazione: 640

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Isabella Giovinazzo, «Jean-Paul Goujon, *Les Loisirs de la poste: lettres inédites d'Edouard Dubus*», *Studi Francesi* [Online], 144 (XLVIII | III) | 2004, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 mai 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/38136> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.38136>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 mai 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Jean-Paul Goujon, *Les Loisirs de la poste: lettres inédites d'Edouard Dubus*

Isabella Giovinazzo

NOTIZIA

JEAN-PAUL GOUJON, *Les Loisirs de la poste: lettres inédites d'Edouard Dubus*, «Histoires Littéraires», 2003 no. 14, pp. 89-107.

- 1 L'articolo presenta un rapido ritratto del poeta, fisico, spirituale e letterario, citando le amicizie e i contatti con il mondo letterario oltre alla sua particolare collocazione nell'ambito del movimento poetico del periodo 1885-90, vale a dire la tendenza esoterica e occultista del simbolismo, per introdurre alcuni inediti tratti dalla corrispondenza dell'autore e diretti a Elias Poncin de Linchet, Leon Dechamps, A. G. Hocq, Jean Rictus, Gabriel Randon e J. K. Huysmans. L'insieme più numeroso è costituito dalle lettere dirette a Elias (dieci), giovane attrice amata dal poeta che però contava tra i suoi ammiratori anche altri esponenti dell'ambiente letterario, dalle quali si evidenzia una certa ambiguità di Dubus nell'ambito delle relazioni sentimentali. Gli altri testi, relativi ai contatti letterari e professionali, ritraggono i vari aspetti della personalità e dell'attività del poeta occultista, giornalista ma anche burocrate e avvocato, eclettismo tipico dell'epoca.